

poleone e quelle dei suoi alleati, durante questa guerra, ed otterranno il permesso di recarsi alle loro case.

IX. Gli Ufficiali, ch' erano di già fuori di servizio, e che dietro la provocazione di S. M. il Re di Prussia, sono rientrati al servizio durante la guerra, promettono di non più servire nella guerra presente contro le truppe di S. M. l' Imperatore Napoleone, e quelle dei suoi alleati; ma ritornano nello stato, in cui erano dapprima, e ricevono le pensioni di cui godevano avanti la guerra. Gli Ufficiali, che non percepivano pensione, e che sono rientrati al servizio, saranno riguardati come gli altri Ufficiali dell'armata.

X. Tutti gli Ufficiali conserveranno la loro spada ed i loro equipaggi. Sarà loro permesso di recarsi ove loro piacerà; come pure potranno restare in Kosel, dopo aver data la loro parola d'onore di non portar le armi infino al loro cambio contro le truppe di S. M. l' Imperator Napoleone, o quelle de' suoi alleati. Ogni individuo, avente il grado d' Ufficial prussiano, sarà riguardato come tale, e come tale trattato.

XI. Le compagnie d' invalidi percepiranno la loro paga, a contare dal 20. Luglio, la quale verrà lor data da un mese all' altro per lo meno. Nel numero degl' invalidi, si contano tutti